

Fico, prima grana «Dopo la chiusura addetti senza bus»

Arriva la prima grana per Fico: i trasporti insufficienti. «I bus di linea che servono l'area del Caab, ovvero il 35 e il 55, si fermano lontano dal parco, e soprattutto di sera e nel fine settimana non sono in servizio, creando da subito difficoltà per i dipendenti di Fico e a breve anche ai visitatori, costretti a prendere le navette private o a usare la macchina». La denuncia è della Uiltrasporti a cui si affianca Filt-Cgil: «Ci aspettiamo un miglioramento dei servizi».

a pagina 7 **Giordano**

«Niente bus per chi esce di notte» I sindacati e la prima grana per Fico

Vacchi, presidente di Confindustria Emilia: «Speriamo sia un volano per l'economia»

«C'è attesa per Fico, credo sia una grande opportunità per la regione e la città, colpisce l'obiettivo ambizioso che si sta inseguendo e speriamo si tratti di un volano per l'economia». Se da una parte arrivano i complimenti del presidente di Confindustria Emilia, Alberto Vacchi, dall'altra il parco agroalimentare che inaugurerà mercoledì inizia già a registrare le prime critiche per i servizi offerti. A sollevare il caso sono i sindacati dei trasporti, che evidenziano la preoccupazione per il trasporto pubblico locale messo a disposizione della struttura e i conseguenti disagi per i lavoratori di Eataly World, turisti e visitatori bolognesi.

Ad aprire le danze è la Uiltrasporti, che in una nota ha espresso una posizione dura su quanto è stato verificabile sul campo in questi giorni nei quali i lavoratori di Fico hanno iniziato a frequentare quotidianamente via Canali. «I bus di linea che servono l'area del Caab,

ovvero il 35 e il 55, si fermano lontano dal parco, e soprattutto di sera e nel fine settimana non sono in servizio, creando da subito difficoltà per i dipendenti di Fico e a breve anche ai visitatori, costretti a prendere le navette private o a usare la macchina — spiega Max Colonna di Uiltrasporti —. Dal pomeriggio del sabato al lunedì mattina le due linee non circolano e di sera sono presenti fino alle 20-20,30, ma Fico chiude a mezzanotte».

Non è un caso se nel sito della «Disneyworld del cibo» le due linee non vengano nemmeno menzionate, ma sono invece ampiamente pubblicizzate le navette stazione-fiera-Fico, che a partire dal loro annuncio hanno suscitato più di qualche perplessità: corsa singola 5 euro, andata e ritorno in giornata 7 euro e frequenza di 20-30 minuti. «Quello è un servizio complementare pensato per i turisti, non l'unico presente per raggiungere Fico»,

era stata la difesa di Comune e Tper. A preoccupare la Uiltrasporti sono i costi richiesti ai lavoratori per abbonarsi alla navetta, a questo punto l'unico mezzo sempre disponibile. «Un abbonamento mensile costa 50 euro, ma non è cumulabile con quello Tper — aggiunge Colonna —. E un annuale cumulabile ne costa 750. Da giorni sono iniziate le segnalazioni di chi usa il bus per andare e tornare dal lavoro. Chiediamo che la situazione venga affrontata, prima di minare il successo del progetto». Valeria Mascoli, segretario della Filt-Cgil Bologna, condivide gran parte di queste osservazioni e aggiunge di «auspicare un miglioramento dei servizi offerti ai lavoratori di Fico all'interno di accordi che in questi mesi avevano puntato a

tutelarli».

Nelle settimane scorse anche i vigili del fuoco della Cgil avevano chiesto chiarimenti sul piano di evacuazione della struttura. Ovviamente la preoccupazione delle sigle dei trasporti è anche quella di vedere la mobilità dell'area in tilt, con pesanti ripercussioni sui bus bolognesi e gli autisti. E a quanto sembra in questi giorni

tra i dipendenti del parco agroalimentare, se sprovvisti di un mezzo privato, la domanda più frequente con i colleghi è stata: «Mi puoi dare un passaggio?».

Mauro Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nodo collegamenti

«Il 35 e il 55 fermano lontano e dal sabato pomeriggio al lunedì mattina non circolano»

Verso il 15

● Il 15 novembre apre al pubblico Fico Eataly World che sarà il più grande parco tematico dedicato al cibo in Italia

● All'inaugurazione sarà presente il premier Paolo Gentiloni

● L'obiettivo, ambizioso, è portare fino a sei milioni di visitatori all'anno una volta a regime

● Dall'aeroporto si arriva a Fico con la linea Blq, dalla stazione con la navetta Ficobus. Altrimenti ci sono i bus di linea 35 e 55

